

WORKSHOP

APPRENDIMENTO COOPERATIVO E PORTFOLIO

Fano 26-27-28 agosto 2005

M.Grazia Bergamo, Riccarda Viglino

Secondo la Legge delega n.53 del 28 marzo 2003 il «punto di vista» dei genitori, dell'alunno e degli insegnanti si trovano a convivere nel Portfolio.

Secondo noi, lo sfondo integratore per una proficua convivenza, si delinea se tutte le parti coinvolte nel progetto educativo (genitori, alunni, insegnanti) hanno ben chiaro che il Portfolio è uno strumento e non una sterile «raccolta».

Considerare il Portfolio

- *come strumento di promozione dell'innovazione didattica,*
- *come strumento per la Valutazione e Autovalutazione sia per gli insegnanti sia per gli alunni,*
- *come strumento di documentazione,*
- *come strumento che contribuisce alla promozione della partecipazione dei genitori alla vita della scuola e alla costruzione, assieme agli insegnanti, del percorso formativo*

ci orienta verso la metodologia del Cooperative Learning, verso l'applicazione della Valutazione Autentica, verso l'utilizzo delle Rubriche di valutazione per mirare al successo formativo.

Con questo workshop si vogliono condividere esperienze concrete che permettono di focalizzare, approfondire e sperimentare in «apprendimento cooperativo» gli aspetti strumentali del Portfolio che accoglie al proprio interno la voce di genitori, dell'alunno e degli insegnanti. Voci che, si auspica, producano un gradevole coro polifonico e non un incomprensibile guazzabuglio di solisti ...

1. Coinvolgere attivamente i genitori

Allora il primo ostacolo da superare è quello della **comunicazione** tra scuola e famiglia.

La domanda che ci viene spontanea è:

«Come rendere la comunicazione effettiva e non un'interazione basata sull'estrazione di informazione?»

In altri termini, come non lasciare che i genitori si facciano «idee» sulla scuola dedotte da indicatori o segni (che non sono intenzionali) e attivare, invece, atti comunicativi (che sono intenzionali)?

Cooperazione, condivisione, intenzionalità sono gli elementi essenziali degli atti comunicativi per la costruzione di un significato comune pertanto le riunioni con i genitori della classe devono essere improntate a promuovere una proficua comunicazione scuola famiglia.

La collaborazione scuola famiglia e la loro cooperazione in vista di un traguardo comune, che è l'educazione e la formazione del bambino, sono obiettivi perseguibili ed irrinunciabili per un efficace processo di insegnamento apprendimento; il portfolio può servire come strumento ed occasione di dialogo e confronto tra le diverse parti coinvolte in questo processo. Le ricerche dimostrano infatti che gli studenti i cui insegnanti e genitori lavorano insieme sono più efficaci sia a livello scolastico che sociale. Il coinvolgimento dei genitori nel lavoro educativo scolastico produrrebbe in particolare i seguenti effetti:

1. Risultati scolastici migliori
2. Voti più elevati, meno assenze, più impegno nei compiti scolastici
3. Passaggio di un numero maggiore di allievi alle classi superiori
4. Migliori risultati degli studenti in difficoltà
5. Dialogo più costante per gli studenti con back-ground diversi
6. Un comportamento sociale più rispettoso
7. Livelli di drop-out più bassi
8. Sviluppo di piani più realistici per il proprio futuro
9. Indicazioni predittive del successo scolastico migliore dello status economico

(dal testo di Mario Comoglio *Insegnare ed apprendere con il portfolio*, Fabbri Editore, al quale rimandiamo per gli opportuni approfondimenti).

Attività in apprendimento cooperativo relativa al coinvolgimento dei genitori

Ora vi presentiamo un percorso per la realizzazione del portfolio che prevede il coinvolgimento e la partecipazione attiva della famiglia; invece di «raccontarvi» l'esperienza vi proponiamo di «viverla» attraverso una simulazione di una prima assemblea di classe in classe prima (*scuola primaria*).

I tempi di questa attività saranno abbreviati per esigenze tecniche, ma i materiali di seguito (Materiale A) riportano la giusta scansione temporale. Nella simulazione sarete voi i genitori di quella classe.

Materiale A **RIUNIONE DI CLASSE**

1° riunione ottobre

classe 1° scuola primaria

n.20 genitori partecipanti

Finalità: gettare le basi per una proficua collaborazione nella costruzione e l'utilizzo del portfolio, stimolando interesse per la metodologia del Cooperative Learning che le insegnanti applicano.

Obiettivo: far progettare la parte relativa alla sezione «famiglia» del portfolio delle competenze di ogni alunno

Tempi: 60 minuti

Organizzazione ambientale: 5 gruppi di 4 banchi ciascuno

Materiale:

fogli / colla / 20 schede revisione

5 cartelloni per place map

5 esempi place map da riprodurre sui cartelloni (*allegato A 1*)

60 gettoni per interventi (*allegato A 2*)

1° Attività - PLACE MAP

Dopo aver fatto riprodurre sul cartellone lo schema place map e trovato un nome che identifichi il loro gruppo, ai genitori vengono assegnati *15 minuti* per riflettere e scrivere sulla propria area le parole chiave di risposta alla domanda «**Che cosa si aspetta dalla scuola per suo figlio/a?**»

2° Attività - Coppia

Si formano le coppie e in *10 minuti* ogni coppia riporta sul foglio bianco una lista condivisa che verrà incollata tra le due aree del cartellone.

3° Attività - Gruppo - GETTONI

Ad ogni membro vengono distribuiti tre gettoni che permetteranno di fare i propri interventi e in *10 minuti* ogni gruppo deve condividere un'unica lista che scriverà nella zona centrale del cartellone.

4° Attività - Vision gallery

I cartelloni vengono lasciati sui tavoli e i genitori passano a vedere il lavoro degli altri gruppi lasciando la firma qualora si portino via (sui fogli degli appunti) qualche idea che reputano degna di discussione comune *10 minuti*.

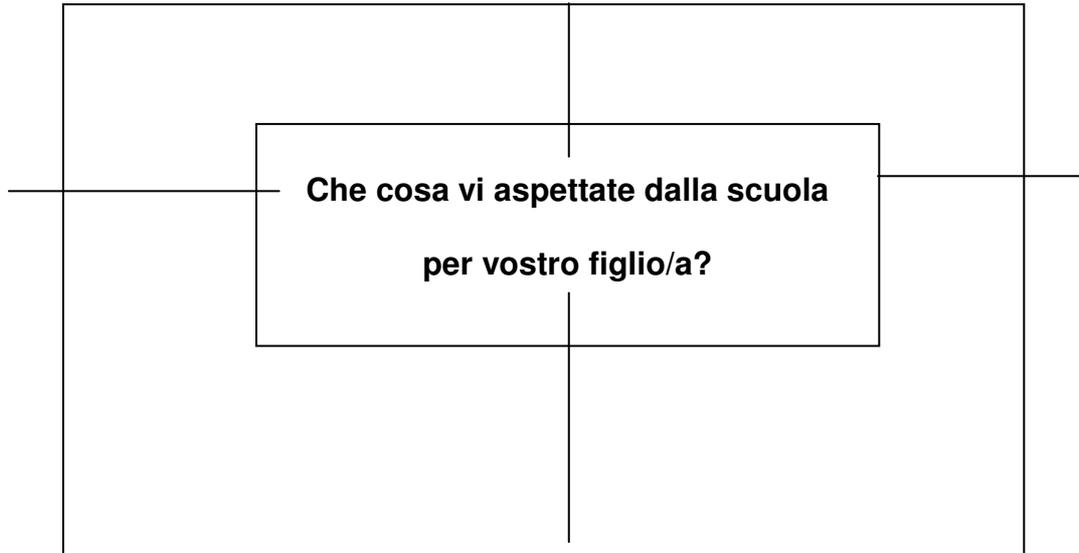
5° Attività - Round table

Discussione comune *10 minuti*.

6° Attività - REVISIONE - 5 minuti scheda (*allegato A 3*)

Allegato A 1

Esempio di PLACE MAP da riprodurre su cartellone



Allegato A 2

GETTONI

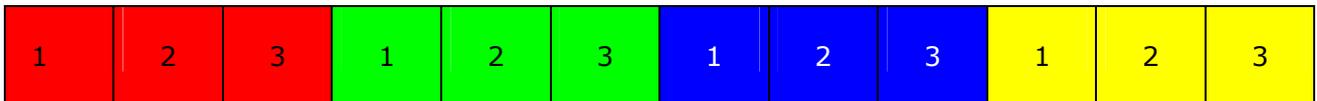
Gruppo 1



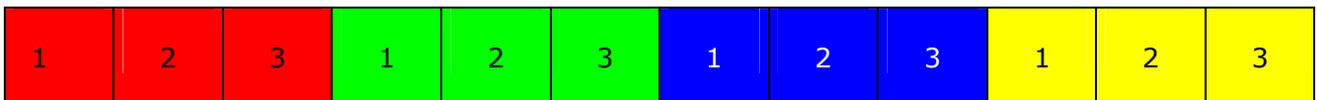
Gruppo 2



Gruppo 3



Gruppo 4



Allegato A 3

Scheda per la REVISIONE INDIVIDUALE

1. Come si è sentito nello svolgere queste attività?



2. Ha potuto elaborare ed esprimere sinceramente le proprie idee/aspettative?



3. Ha potuto conoscere le idee/aspettative degli altri?



4. Quali abilità sociali ha utilizzato?

Parlare a bassa voce



- Rispettare il turno di parola



- Chiedere chiarimenti



- Superare gli eventuali conflitti



- Costruire significati condivisi



5. La spiegazione delle insegnanti è stata adeguata?



6. Ha potuto conoscere meglio alcuni genitori?



Conclusione attività in apprendimento cooperativo relativa al coinvolgimento dei genitori

Al termine della revisione i genitori avranno **evidenziato i traguardi educativi** che ritengono significativi per i loro figli.

Si tratterà, in seguito, di **elaborare strumenti** (vedi anche attività proposte per il coinvolgimento attivo degli alunni) che permettano la documentazione del percorso e anche la costruzione del portfolio.

Si discuterà quindi sul fatto che scuola e famiglia, assieme creano il «brodo di coltura» per la crescita formativa dei bambini e che quindi la partecipazione e la collaborazione sono fondamentali per perseguire l'obiettivo comune (crescita formativa dei bambini) che si articola in quello che sono le aspettative della famiglia, degli insegnanti e della scuola (pecup, osa, piani personalizzati) ma anche degli alunni.

Al termine dell'incontro di classe le insegnanti consegnano **una griglia di osservazione-presentazione del proprio figlio** da compilare «a casa» e da inserire nel portfolio (*allegato A 4*)

Una griglia di osservazione dei genitori sarà compilata ed inserita nel portfolio anche durante l'anno ed al termine dello stesso, per la verifica intermedia e finale.

Le voci della griglia saranno concordate e discusse in assemblea di classe attraverso attività di apprendimento cooperativo (*allegato A 5 e allegato A 6*)

Allegato A 4 Esempio di PRESENTAZIONE iniziale del bambino da parte dei GENITORI (per il portfolio, sezione famiglia)

Ha frequentato la Scuola Materna peranni
con orario ridotto SI NO

Frequentava la Scuola Materna volentieri con fatica

.....

É un bambino:

simpatico timido socievole

solitario allegro tranquillo

giocherellone vivace

Preferisce giocare

da solo con altri

Preferisce i giochi

Ha bisogno di essere:

incoraggiato e guidato stimolato contenuto

.....

Gli piace molto:

Riesce bene a

Trova difficoltà:

Ha paura:.....

Nelle attività extrascolastiche frequenta gruppi:

Pratica uno sport SI NO

Quale?.....

Il rapporto con i compagni è:

Il rapporto con le insegnanti è:

Vive la scuola:

.....

Dalla Scuola mi aspetto per lui:	Per questi obiettivi mi impegno a:
<ul style="list-style-type: none"> • 	<ul style="list-style-type: none"> •

Firma:.....

Data:

Allegato A 5 Esempio di griglia di osservazione intermedia del bambino da parte dei GENITORI
(per il portfolio, sezione famiglia)

Mio/Nostro figlio/a	
frequenta la scuola	volentieri abbastanza volentieri in modo svogliato
manifesta nei confronti della scuola	interesse noia ansia
il rapporto con i compagni è	buono molto buono difficile

il rapporto con le insegnanti è	buono molto buono difficile
svolge i compiti assegnati	in modo autonomo a volte con il nostro aiuto sempre con il nostro aiuto
studia	in modo autonomo a volte con il nostro aiuto sempre con il nostro aiuto
manifesta particolare interesse per	
manifesta difficoltà	
altre riflessioni ed annotazioni:	
La griglia è stata compilata	

Firma:.....

Data:

Allegato A 6 Esempio di griglia di osservazione finale del bambino da parte dei GENITORI
(per il portfolio, sezione famiglia)

Mio/Nostro figlio/a.....	
ha affrontato l'esperienza scolastica	con entusiasmo con fatica con il giusto impegno in modo svogliato
manifesta oggi nei confronti della scuola	interesse noia ansia
il rapporto con i compagni è ora	buono molto buono difficile
il rapporto con le insegnanti è ora	buono molto buono difficile
svolge adesso i compiti assegnati	in modo autonomo a volte con il nostro aiuto sempre con il nostro aiuto
studia ora	in modo autonomo a volte con il nostro aiuto sempre con il nostro aiuto
manifesta particolare interesse per	
manifesta ancora difficoltà	

riteniamo che siano stati conseguiti i seguenti traguardi educativi	
riteniamo che per i seguenti traguardi educativi si debba ancora lavorare	
nel periodo estivo pensiamo di:	
La griglia è stata compilata	

Firma:.....

Data:

2. Coinvolgere attivamente gli alunni:

il lavoro che viene presentato qui di seguito, prende spunto dall'incontro A.R.I.A.C. dell'agosto 2004 a Fano che ha dato largo spazio alle rubriche di valutazione.

Lavorare utilizzando le rubriche di valutazione ci ha portato a delle riflessioni che vogliamo condividere attraverso l'ultima parte di questo workshop.

Presentazione di due esempi (aspetti sociali e disciplinari) di rubriche in prima (materiali B e B bis) e in quinta (materiali C)

Le rubriche sono state costruite e messe a punto in classe dagli alunni attraverso attività in apprendimento cooperativo: carte a T, lavoro di coppia, piccolo gruppo, discussioni metacognitive ...

Vogliamo mettere in evidenza che il creare rubriche di valutazione con gli alunni li rende consapevolmente partecipi nel percorso formativo che giorno dopo giorno vivono sia nella scuola sia nell'extrascuola.

Gli alunni sono coinvolti, si autovalutano, sono in grado di co-valutarsi, capiscono il percorso da svolgere, sono motivati e affrontano meglio gli insuccessi in quanto loro stessi hanno fissato i parametri della valutazione (le dimensioni e la scala)

Con il coinvolgimento e la partecipazione degli alunni si assiste all'emersione delle diversità e alla loro valorizzazione: ognuno diventa consapevole del proprio ruolo e del ruolo degli altri.

Troviamo utile che le rubriche siano presentate ai genitori e discusse nel corso di una riunione di classe; a questo punto diventano un **protocollo di lavoro condiviso** scuola-famiglia.

Infatti, attraverso questo strumento non solo l'alunno, ma anche la famiglia conosce il percorso, lo step in cui si colloca il proprio figlio nei diversi ambiti di apprendimento e negli aspetti educativi e sociali, i passi successivi che egli deve compiere e può predisporre interventi mirati di supporto ed aiuto.

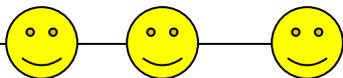
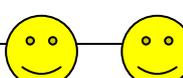
La rubrica di valutazione diventa lo strumento di una visione condivisa da alunni, genitori, insegnanti del percorso formativo intrapreso.

Materiale B

ESEMPI DI RUBRICHE prodotte dai bambini

Classe I A

Rubrica di valutazione: IL LETTORE

ESPERTO	BUONO	PRINCIPIANTE
		
<input type="checkbox"/> non sillaba <input type="checkbox"/> è veloce	<input type="checkbox"/> è abbastanza veloce <input type="checkbox"/> è corretto	<input type="checkbox"/> è molto lento <input type="checkbox"/> sillaba le parole

<input type="checkbox"/> chiaro <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> usa un tono di voce adeguato <input type="checkbox"/> non fa la cantilena né il robot <input type="checkbox"/> si ferma al punto <input type="checkbox"/> fa sentire la domanda <input type="checkbox"/> tiene il segno con lo sguardo <input type="checkbox"/> ricorda e capisce tutto ciò che legge	<input type="checkbox"/> sillaba solo le parole più difficili <input type="checkbox"/> tiene il segno con il dito <input type="checkbox"/> si ferma al punto <input type="checkbox"/> a volte fa un po' di cantilena <input type="checkbox"/> la voce è un po' bassa <input type="checkbox"/> ricorda e capisce le cose che legge	<input type="checkbox"/> confonde ancora alcuni suoni/lettere <input type="checkbox"/> fa la cantilena o il robot <input type="checkbox"/> non si ferma sempre al punto <input type="checkbox"/> non fa sentire la domanda <input type="checkbox"/> a volte perde il segno <input type="checkbox"/> ha difficoltà a comprendere ciò che ha letto
---	--	---

Materiale B

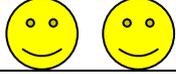
Classe I A

Rubrica di valutazione: LO SCRITTORE

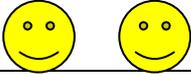
descrittori:

ESPERTO	BUONO	PRINCIPIANTE
		
<input type="checkbox"/> scrive il corsivo da solo <input type="checkbox"/> sta bene nelle righe <input type="checkbox"/> scrive bene, in modo chiaro <input type="checkbox"/> scrive in modo corretto <input type="checkbox"/> usa anche le maiuscole <input type="checkbox"/> rilegge quello che ha scritto <input type="checkbox"/> corregge i suoi errori <input type="checkbox"/> scrive cose interessanti <input type="checkbox"/> scrive testi	<input type="checkbox"/> scrive il corsivo da solo <input type="checkbox"/> sta nelle righe <input type="checkbox"/> scrive abbastanza bene <input type="checkbox"/> fa pochi errori <input type="checkbox"/> rilegge quello che ha scritto <input type="checkbox"/> corregge alcuni errori <input type="checkbox"/> scrive cose "che c'entrano" (<i>pertinenti</i>) <input type="checkbox"/> scrive testi	<input type="checkbox"/> scrive abbastanza bene lo stampato maiuscolo <input type="checkbox"/> scrive il corsivo con aiuto <input type="checkbox"/> confonde ancora alcune lettere <input type="checkbox"/> fa ancora molti errori <input type="checkbox"/> non rilegge con attenzione <input type="checkbox"/> a volte fa "pasticci" <input type="checkbox"/> scrive frasi <input type="checkbox"/> scrive brevi testi

Materiale B**Classe I A****Rubrica di valutazione: LO SCOLARO****descrittori:**

ESPERTO 	BUONO 	PRINCIPIANTE 
<input type="checkbox"/> sta attento e capisce le consegne nel lavoro <input type="checkbox"/> si impegna tanto <input type="checkbox"/> pensa a ciò che sta facendo <input type="checkbox"/> se è in difficoltà chiede aiuto <input type="checkbox"/> porta a scuola sempre tutto l'occorrente <input type="checkbox"/> a casa fa sempre i compiti <input type="checkbox"/> aiuta i compagni in difficoltà <input type="checkbox"/> rispetta le regole della scuola <input type="checkbox"/> partecipa alle attività scolastiche in modo molto attivo	<input type="checkbox"/> sta attento e se non capisce le consegne chiede spiegazioni <input type="checkbox"/> si impegna abbastanza <input type="checkbox"/> pensa a ciò che sta facendo <input type="checkbox"/> chiede aiuto ai compagni e all'insegnante <input type="checkbox"/> di solito ha l'occorrente per la scuola <input type="checkbox"/> a casa fa i compiti <input type="checkbox"/> aiuta i compagni di cui è amico <input type="checkbox"/> rispetta le regole della scuola <input type="checkbox"/> partecipa alle attività scolastiche in modo attivo	<input type="checkbox"/> ha difficoltà ad ascoltare <input type="checkbox"/> coglie solo alcune consegne <input type="checkbox"/> non capisce alcune consegne <input type="checkbox"/> ha paura a chiedere aiuto <input type="checkbox"/> aiuta i compagni in ciò che è capace <input type="checkbox"/> si impegna solo in certi momenti <input type="checkbox"/> spesso si distrae <input type="checkbox"/> spesso non ha l'occorrente per la scuola <input type="checkbox"/> non sempre rispetta le regole della scuola <input type="checkbox"/> non sempre fa i compiti <input type="checkbox"/> partecipa alle attività solo se coinvolto dall'insegnante

Materiale B bis**ESEMPI DI RUBRICHE riviste dall'insegnante****Classe I A****Rubrica di valutazione: IL LETTORE**

ESPERTO 	BUONO 	PRINCIPIANTE 
<input type="checkbox"/> non sillaba	<input type="checkbox"/> sillaba mentalmente solo le parole più difficili	<input type="checkbox"/> sillaba spesso le parole
<input type="checkbox"/> è veloce	<input type="checkbox"/> è abbastanza veloce	<input type="checkbox"/> è ancora lento
<input type="checkbox"/> è corretto	<input type="checkbox"/> è abbastanza corretto	<input type="checkbox"/> confonde alcuni suoni/lettere
<input type="checkbox"/> è chiaro e scorrevole	<input type="checkbox"/> è chiaro e abbastanza scorrevole	<input type="checkbox"/> a volte è confuso e un po' ingarbugliato
<input type="checkbox"/> usa un tono di voce adeguato	<input type="checkbox"/> usa un tono di voce adeguato	<input type="checkbox"/> la voce è un po' bassa
<input type="checkbox"/> non fa la cantilena né il robot	<input type="checkbox"/> solo a volte fa un po' di cantilena	<input type="checkbox"/> fa la cantilena o il robot

<input type="checkbox"/> si ferma al punto	<input type="checkbox"/> si ferma al punto	<input type="checkbox"/> non si ferma sempre al punto
<input type="checkbox"/> fa sentire la domanda	<input type="checkbox"/> fa sentire la domanda	<input type="checkbox"/> non fa sentire la domanda
<input type="checkbox"/> tiene il segno con lo sguardo	<input type="checkbox"/> tiene il segno con il dito	<input type="checkbox"/> a volte perde il segno
<input type="checkbox"/> capisce e ricorda tutto ciò che legge	<input type="checkbox"/> ricorda e capisce le cose più importanti	<input type="checkbox"/> ha difficoltà a comprendere e ricordare ciò che ha letto

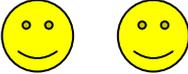
Materiale B bis

ESEMPI DI RUBRICHE riviste dall'insegnante

Classe I A

Rubrica di valutazione: LO SCRITTORE

descrittori:

ESPERTO	BUONO	PRINCIPIANTE
		
<input type="checkbox"/> conosce ed usa bene i tre caratteri di scrittura	<input type="checkbox"/> conosce ed usa i tre caratteri di scrittura	<input type="checkbox"/> conosce i tre caratteri di scrittura ma preferisce lo stampato maiuscolo
<input type="checkbox"/> scrive il corsivo da solo	<input type="checkbox"/> scrive il corsivo da solo	<input type="checkbox"/> scrive il corsivo con aiuto
<input type="checkbox"/> scrive bene (<i>con bella calligrafia</i>)	<input type="checkbox"/> sta bene nelle righe	<input type="checkbox"/> sta nelle righe con qualche difficoltà
<input type="checkbox"/> scrive in modo corretto	<input type="checkbox"/> scrive in modo abbastanza corretto	<input type="checkbox"/> fa ancora errori di ortografia
<input type="checkbox"/> rilegge sempre quello che ha scritto	<input type="checkbox"/> rilegge quello che ha scritto	<input type="checkbox"/> non sempre rilegge quello che ha scritto
<input type="checkbox"/> corregge i suoi errori	<input type="checkbox"/> corregge molti suoi errori	<input type="checkbox"/> non riesce a correggere i suoi errori
<input type="checkbox"/> fa sempre attenzione, mentre scrive, alle difficoltà	<input type="checkbox"/> fa attenzione, mentre scrive, alle difficoltà	<input type="checkbox"/> fa poca attenzione, mentre scrive, alle difficoltà
<input type="checkbox"/> scrive cose interessanti	<input type="checkbox"/> scrive cose che c'entrano (pertinenti)	<input type="checkbox"/> a volte non sa cosa scrivere
<input type="checkbox"/> scrive da solo testi diversi	<input type="checkbox"/> scrive da solo testi diversi	<input type="checkbox"/> scrive frasi e brevi testi

Materiale B bis**ESEMPI DI RUBRICHE riviste dall'insegnante****Classe I A****Rubrica di valutazione: LO SCOLARO****descrittori:**

<input type="checkbox"/> sta attento e capisce le consegne nel lavoro	<input type="checkbox"/> sta attento e se non capisce le consegne chiede spiegazioni	<input type="checkbox"/> ha difficoltà ad ascoltare <input type="checkbox"/> coglie solo alcune consegne <input type="checkbox"/> non capisce alcune consegne
<input type="checkbox"/> si impegna molto	<input type="checkbox"/> si impegna abbastanza	<input type="checkbox"/> si impegna solo in certi momenti
<input type="checkbox"/> pensa sempre a ciò che sta facendo	<input type="checkbox"/> pensa a ciò che sta facendo	<input type="checkbox"/> a volte si distrae
<input type="checkbox"/> se è in difficoltà chiede aiuto	<input type="checkbox"/> chiede aiuto ai compagni e all'insegnante	<input type="checkbox"/> ha paura di chiedere aiuto
<input type="checkbox"/> porta a scuola sempre tutto l'occorrente	<input type="checkbox"/> di solito porta a scuola tutto l'occorrente	<input type="checkbox"/> spesso non ha tutto l'occorrente per la scuola
<input type="checkbox"/> partecipa alle attività scolastiche in modo molto attivo	<input type="checkbox"/> partecipa alle attività scolastiche in modo attivo	<input type="checkbox"/> partecipa alle attività in modo attivo solo se coinvolto dall'insegnante
<input type="checkbox"/> aiuta i compagni in difficoltà	<input type="checkbox"/> aiuta i compagni in difficoltà	<input type="checkbox"/> qualche volta aiuta i compagni
<input type="checkbox"/> collabora volentieri con i compagni	<input type="checkbox"/> collabora con i compagni	<input type="checkbox"/> ha difficoltà a collaborare con i compagni
<input type="checkbox"/> a casa fa sempre tutti i compiti con cura	<input type="checkbox"/> a casa fa i compiti	<input type="checkbox"/> non sempre fa i compiti
<input type="checkbox"/> rispetta sempre le regole della scuola	<input type="checkbox"/> rispetta le regole della scuola	<input type="checkbox"/> rispetta le regole della scuola con qualche difficoltà

Materiale C**ESEMPI DI RUBRICHE****Classe 5° C****RUBRICA DI VALUTAZIONE: IL RIASSUNTO**

Tratta da Antonioni e Fabiani - sc. Elem. Tavernelle

NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Contiene più di quattro errori ortografici	Contiene non più di 3 o 4 errori	Contiene 2 errori ortografici	Contiene 1 errore ortografico	Non contiene errori ortografici
Contiene poche parti essenziali ma molte parti superflue; è poco chiaro e non rispetta la successione	Contiene alcune parti essenziali e alcune parti superflue; non è molto chiaro e un po' confusa	Contiene le parti essenziali ma anche alcune parti superflue; è chiaro e rispetta la successione	Contiene le parti essenziali ma anche 1 frase superflua; è chiaro e ordinato	Contiene solo le parti essenziali espresse con chiarezza e la giusta successione
Contiene molte frasi copiate	Contiene 1 frase copiata	Non contiene frasi copiate	Non contiene frasi copiate	Non contiene frasi copiate

Contiene il discorso diretto	Non contiene il discorso diretto	Non contiene il discorso diretto	Non contiene il discorso diretto	Non contiene il discorso diretto
Non utilizza termini adeguati	Utilizza termini semplici ma adeguati	Utilizza termini adeguati ed alcuni sono ricercati	Utilizza termini adeguati e molti sono ricercati	Utilizza termini adeguati, ricercati e specifici
Non è coeso perché non utilizza i connettivi	E abbastanza coeso perché utilizza alcuni connettivi	E coeso	E coeso perché utilizza i connettivi	E coeso perché utilizza i connettivi adatti
Utilizza una brutta calligrafia	Utilizza una calligrafia comprensibile	Utilizza una chiara calligrafia	Utilizza una calligrafia curata	Utilizza una buona calligrafia e il lavoro si presenta ordinato e senza cancellature

Materiale C

ESEMPI DI RUBRICHE

Classe 5° C

Rubrica creata con gli alunni dopo la condivisione della carta a T: lavoratore in gruppo
Tratta da Antonioni e Fabiani - sc. Elem. Tavernelle

	Principiante	Abile	Esperto
Collaborazione	• sporadicamente porta il materiale necessario	• a volte dimentica il materiale	• ha sempre il materiale per il lavoro
	• sporadicamente impresta il materiale	• a volte impresta il materiale	• impresta sempre il materiale
	• sporadicamente accetta idee degli altri	• a volte accetta le idee degli altri	• accetta le idee degli altri
	• non si impegna nel lavoro individuale	• non sempre si impegna nel lavoro individuale	• si impegna nel lavoro individuale
	• non rispetta le decisioni del gruppo	• a volte rispetta le decisioni del gruppo	• rispetta sempre le decisioni del gruppo
	• raramente è gentile con gli altri	• non sempre è gentile con gli altri	• è sempre gentile con gli altri
	• raramente collabora con gli altri	• a volte collabora con gli altri	• collabora sempre con gli altri
	• ignora gli altri e non incoraggia i compagni in difficoltà	• a volte aspetta la richiesta d'aiuto, a volte aiuta spontaneamente i compagni	• incoraggia i compagni in difficoltà
	• spesso esclude gli altri	• a volte esclude gli altri	• non esclude gli altri
Auto-controllo	• a volte si alza dal proprio posto o non è composto	• sta al proprio posto, ma a volte non è composto	• sta al proprio posto e si mantiene composto
	• raramente parla sottovoce	• solo a volte parla sottovoce	• parla sottovoce
	• sovente si distrae durante il lavoro	• a volte si distrae durante il lavoro	• lavora senza distrarsi
	• fatica a controllare il comportamento quando si arrabbia e a volte arriva alla lite verbale	• non sempre controlla il comportamento, si mostra arrabbiato o impaziente	• si controlla e cerca soluzioni pacifiche
	• sporadicamente dimostra buona volontà	• solo a volte dimostra buona volontà	• dimostra sempre buona volontà

Comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> spesso si distrae 	<ul style="list-style-type: none"> a volte si distrae e perde il contatto 	<ul style="list-style-type: none"> ascolta sempre chi parla guardandolo negli occhi e facendo cenno d'assenso
	<ul style="list-style-type: none"> non comunica le proprie idee e, se comunica i propri sentimenti, tende ad attribuire la responsabilità agli altri (è lui che mi fa arrabbiare...) 	<ul style="list-style-type: none"> a volte comunica le proprie idee e raramente comunica i propri sentimenti 	<ul style="list-style-type: none"> comunica le proprie idee motivandole e comunica i propri stati d'animo (io mi sento...)
	<ul style="list-style-type: none"> Non rispetta il turno di parola 	<ul style="list-style-type: none"> Alza la mano per parlare, ma non sempre sa aspettare 	<ul style="list-style-type: none"> Parla solo quando è il suo turno